

# **La valutazione di Educazione civica**

# Cosa dicono le fonti

In sede di **valutazione del comportamento** dell'alunno da parte del Consiglio di classe, **si può tener conto anche delle competenze conseguite** nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

**NON VICEVERSA**

# Due sistemi di valutazione

Nell'educazione civica **confluiscono due sistemi di valutazione:**

- la **valutazione di profitto**, su conoscenze e abilità acquisite, utilizza i **voti in decimi: valutazione disciplinare;**
- la **valutazione delle competenze** promosse ATTRAVERSO L'INSIEME DELLE ATTIVITÀ del CONSIGLIO DI CLASSE, espressa in **livelli di padronanza: valutazione delle competenze.**

Nella ricerca di una **coerenza tra i due sistemi**, è plausibile una **traduzione dei livelli delle competenze in decimi.**

# Le competenze da valutare

## Scuole del primo ciclo      12 competenze

### Allegato B

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- ➔ L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- ➔ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- ➔ Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- ➔ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

# Gli elementi della valutazione

**Indicatore:** indica quale tipo di prestazione viene valutata, cioè cosa ci fa comprendere se lo studente sta facendo progressi sulla competenza individuata.

**Descrittori:** si identificano gli elementi che consentono di valutare se l'indicatore prescelto è stato raggiunto, e in quale misura, ipotizzando **livelli** diversi di prestazione, a cui attribuire un punteggio.

Le griglie di valutazione sono costituite da **tabelle a doppia entrata**, indicanti da una parte indicatori e descrittori, e in verticale il livello di competenza.

Competenza (asse linguistico)	L2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		
	livello avanzato	livello intermedio	livello base
Hai compreso il significato dei testi che hai letto?	Ho letto, compreso e analizzato i testi proposti cogliendone gli elementi determinanti e le relazioni con quanto studiato <input type="checkbox"/>	Ho letto e compreso i testi proposti <input type="checkbox"/>	Con l'aiuto del docente sono riuscito a comprendere quasi tutto quello che ho letto <input type="checkbox"/>

**Descrittori**  
(su 3 livelli)

**indicatore**

# I livelli di competenza

## La progressione dei livelli di competenza

	<i>conoscenze e abilità</i>	<i>svolgimento del compito</i>	<i>situazioni</i>	<i>consapevolezza e autonomia</i>
<b>base</b>	se opportunamente guidato dimostra di <b>possedere</b> conoscenze e abilità essenziali	svolge <b>compiti semplici</b>	in <b>situazioni note</b> e ripetute	
<b>intermedio</b>	dimostra di saper <b>utilizzare</b> le conoscenze e abilità acquisite	svolge <b>compiti</b> e risolve <b>problemi</b>	in situazioni nuove ma <b>simili a quelle note</b>	compie scelte <b>consapevoli</b>
<b>avanzato</b>	dimostra <b>padronanza</b> nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	svolge compiti e risolve <b>problemi complessi</b>	in situazioni <b>nuove</b>	propone e sostiene le proprie <b>opinioni</b> e assume decisioni <b>consapevoli</b> e <b>responsabili</b>

# Indicatori generali di competenza

<i>indicatore</i>	<i>descrizione per livelli</i>	<i>valutazione</i>
conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	base 6

pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	base 6

# Indicatori specifici per competenza

## Esempio

1. Lo studente conosce il contenuto e il significato dell'art. 21 della Costituzione sulla libertà di manifestazione del pensiero (**conoscenze**)
2. L'alunno sa riconoscere le situazioni in cui la libertà di parola viene negata o limitata (**abilità**)
3. è capace di garantire il rispetto per l'opinione degli altri (**competenza**)

indicatore	livello avanzato	livello intermedio	livello base
<b>L'alunno conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro</b>	Ha conoscenze complete e consolidate rispetto ai temi proposti, sa utilizzarle in modo autonomo e riferirne con padronanza	Ha acquisito le conoscenze necessarie in merito ai temi proposti, e sa utilizzarle per riferirne agli altri	Ha conoscenze essenziali dei temi proposti, recuperabili con il supporto del docente e di mappe concettuali
<b>L'alunno sa riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino ai fatti di cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, anche collegandoli ai documenti giuridici</b>	Sa agire in modo autonomo mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze. apportando contributi personali e originali	Sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute	Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa difficoltà e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni
	<b>9-10</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>

😊 PROMEMORIA UTILE 😊

**LA "FORMALITÀ" DEGLI  
STRUMENTI  
DIPENDE DALLA VOLONTÀ  
E  
DALLE ATTITUDINI  
DI CIASCUN INSEGNANTE**

# Chi valuta?

Il percorso di Educazione civica può essere realizzato attraverso

- **Unità didattiche di singoli docenti**
- **Unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti**

La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che in seno allo scrutinio farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

# Alunni con difficoltà di apprendimento

Quello che bisogna valutare è il **raggiungimento delle competenze**, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli **STRUMENTI** attraverso cui raggiungerle: **gli adattamenti necessari per tenere conto delle loro difficoltà** (per esempio la quantità di conoscenze sottoposte, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, la dispensa da alcune attività).

Le attività di educazione civica costituiscono un'importante possibilità inclusiva, considerato che ci si dovrebbe sforzare di realizzare attività diverse dallo studio tradizionale, puntando sul **coinvolgimento in esperienze**, analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze, costruzione di prodotti etc.

**I Docenti hanno il compito di adattare il percorso proposto alla classe alle esigenze specifiche degli alunni.**

# Alunni con difficoltà di apprendimento

## Esempi

Se tra le attività proposte vi è la scrittura di un racconto su una visita svolta, e nella classe vi è uno studente che manifesta **difficoltà di scrittura**, bisognerà assegnare a quello studente un compito che abbia la stessa finalità ma che richieda strumenti diversi, per esempio invece di una relazione scritta, una presentazione fotografica, oppure, se è disgrafico, l'utilizzo del computer per scrivere il testo.

Lo studente è un **iperattivo**: cerchiamo di lavorare sull'autostima del ragazzo affidandogli un compito di responsabilità che sia il più pratico possibile (per esempio se è prevista la realizzazione di un filmato, impegniamolo nel montaggio degli elementi raccolti) in modo da poter valutare soprattutto i miglioramenti (se ci saranno) nell'atteggiamento assunto durante l'esecuzione del lavoro.

# Alunni con difficoltà di apprendimento

## Esempi

Lo studente ha **difficoltà di apprendimento**: in un lavoro di gruppo gli assegniamo un ruolo specifico, di tipo semplice (per esempio la ricerca dei materiali su internet), che deve però essere utile per il lavoro degli altri, in modo che egli si senta responsabile e protagonista della realizzazione del progetto, al pari degli altri.

Assegniamo parte del lavoro da fare nell'ambito dell'UdA a coppie di ragazzi, secondo un **modello peer to peer**, per esempio la realizzazione di cartelloni o di presentazioni da realizzare in coppia, in modo che un ragazzo possa aiutare l'altro, e avremo cura di gratificare entrambi